COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 93 del 27-12-2024
in seduta di Prima convocazione

OGGETTO: Valutazione istanza ai sensi della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii. relativa a progetto per la realizzazione di impianto di betonaggio e dosaggio recupero del calcestruzzo in Località Monte Persico su terreni censiti al Fg. 2 mappali 134-140 e Fg. 5 mappali 18-19-20-21-130-195

Dato atto:
● che l'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette nel mese di dicembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, sono stati oggi convocati a seduta, nei modi di legge, i consiglieri comunali;
● che risultano presenti/assenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

Del Bello Luca	**Presente**
Bagnasco Elisa	**Presente**
Bardellini Enrico	**Presente**
Canzio Olivia	**Assente**
Cappellini Eugenio	**Presente**
Caselli Angelo	**Presente**
Delbene Stefano	**Assente**
Giudice Alice	**Presente**
Lapucci Luigi Gino	**Assente**
Lavaggi Federica	**Presente**
Lizza Paolo	**Presente**
Motto Federico	**Presente**
Perrone Lorenzo	**Presente**

Totale Presenti 10 Totale Assenti 3

Dati così risultanti da appello iniziale, a cura del VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Barbara Moggia, che assiste alla seduta dalla sala delle adunanze consiliari del Comune e sovraintende alla redazione del presente verbale. **La seduta è pubblica.**

- Nominati scrutatori i Signori:
  Federico Motto
  Lorenzo Perrone

- Eugenio Cappellini, nella Sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno

Comune di Levanto Prot. n. 0006004 del 26-03-2025 partenza

Comune di Levanto Prot. n. 0006004 del 26-03-2025 partenza

In prosecuzione di seduta

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: CAPPELLINI EUGENIO
Passiamo al punto n. 16: Valutazione istanza ai sensi della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii. relativa a progetto per la realizzazione di impianto di betonaggio e dosaggio recupero del calcestruzzo in Località Monte Persico su terreni censiti al Fg. 2 mappali 134-140 e Fg. 5 mappali 18-19-20-21-130-195.

La parola al Vice Sindaco.

VICE SINDACO: GIUDICE ALICE
Grazie Presidente. Il progetto in esame si configura come proposta di variante al P.U.C. in quanto prevede la trasformazione di una porzione di territorio che, per la sua collocazione, risulta inserito in zona TNI - Territori non insediabili - ovvero in ambito di conservazione non urbanizzato.

In generale l'attività urbanistica si concreta, sostanzialmente, in due fasi fondamentali: la previsione generale, per l'intero territorio comunale, e le specifiche per determinare le porzioni dello stesso.

L'intervento in esame è la specificazione di un'area a destinazione industriale all'interno di uno spazio non insediato.

La zona della quale stiamo parlando, nel tempo, ha subito modifiche morfologiche e vegetazionali rilevanti a causa della realizzazione della galleria del Monte Persico, con la creazione di un piazzale de-vegetato, costituito dai detriti provenienti dai lavori di scavo della galleria e con la deviazione del torrente Malacqua che ha assunto un nuovo corso con l'eliminazione di un'ansa e la realizzazione di muri di contenimento.

Ci troviamo quindi in uno spazio che ha già subito una profonda trasformazione rispetto alle zone boscate intorno.

In tale contesto, ciò che il proponente intende realizzare è un nuovo impianto di betonaggio e deposito materiali inerti in sostituzione di quello già esistente in Loc. Ghiare.

Con questo spostamento si andrebbe pertanto a dismettere l'impianto che attualmente si trova all'interno del tessuto urbano, con una serie di vantaggi per chi risiede in zona, ovvero: riqualificazione di una porzione di area industriale limitrofa all'abitato; miglioramento delle condizioni ambientali; diminuzione degli accessi dei camion in quanto circoleranno soltanto quelli con destinazione centri costieri; eliminazione del transito dei mezzi destinati alle zone interne e di quelli adibiti al rifornimento materiali per l'impianto di betonaggio.

Il centro abitato, quindi, avrebbe un miglioramento rispetto alla situazione attuale, con migliori condizioni di mobilità e di immissioni in aria.

In ultima analisi, il progetto prevede una fascia pedonale verso il fiume per ridare continuità al sentiero che collegava Carrodano a Foce di Dosso, continuità a suo tempo venuta meno sulla sponda destra del fiume a causa dell'edificazione dei muri di contenimento durante i lavori di realizzazione della galleria del Monte Persico.

La variante urbanistica si pone anche in variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico con la variazione della zona ANI-MA, Aree non insediate, Regime normativo di MANTENIMENTO in zona ANI – TR ovvero in Regime normativo di TRASFORMABILITA' ai sensi dell'art. 54 delle norme tecniche del P.T.C.P. che applica tale regime normativo nei casi in cui

a previsioni insediative dello strumento urbanistico generale, non si oppongono specifiche ragioni di ordine paesistico-ambientale che ne impediscano la realizzazione e che ha come obiettivo di consentire l'attuazione delle previsioni di sviluppo insediativo, definite in sede di pianificazione urbanistica, indirizzandone la realizzazione verso forme idonee a garantirne il corretto inserimento nel contesto paesistico.

Alla luce di quanto sopra, risultando la documentazione agli atti sufficiente ai fini dell'espressione di un parere prettamente urbanistico, ciò che viene richiesto questa sera al Consiglio Comunale, è l'espressione di un parere favorevole alla proposta di variante urbanistica formulata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: CAPPELLINI EUGENIO
Grazie Assessore, ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi pongo a votazione il punto n.16 all'ordine del giorno: Valutazione istanza ai sensi della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii. relativa a progetto per la realizzazione di impianto di betonaggio e dosaggio recupero del calcestruzzo in Località Monte Persico su terreni censiti al Fg. 2 mappali 134-140 e Fg. 5 mappali 18-19-20-21-130-195.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:
- che in data 09/03/2005 è stato approvato e pubblicato definitivamente il Piano Urbanistico Comunale – P.U.C e lo stesso è stato reso attuativo;
- che il PUC ad oggi è stato aggiornato in diverse fasi per adeguarsi alle mutate esigenze che nel corso degli anni sono emerse;

PRESO ATTO CHE, in data 21/08/2023 con prot. SUAP 00796680114-25072023-1018 con soggetto proponente Materiali Edili F.lli Queirolo srl perveniva istanza consistente in "progetto per la realizzazione di impianto di betonaggio e dosaggio recupero del calcestruzzo in Località Monte Persico" in variante al vigente P.U.C. e P.T.C.P. ai sensi dell'art. 10 della L.R 10/2012 e s.m.i;

DATO ATTO CHE attualmente l'impianto di betonaggio della Ditta Materiali F.lli Queirolo si trova nell'area industriale sita in Levanto Via Ghiare, 11. L'obbiettivo del progetto è quello dello spostamento dell'impianto dall'area abitata di Levanto mediante la realizzazione di un nuovo impianto in Località Monte Persico, posto in area non abitativa.

RICHIAMATO il verbale dell'Ufficio Tecnico del 28/11/2024 protocollo 22481 di verifica della procedibilità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10/2012;

PREMESSO CHE i terreni catastalmente censiti al Fg 2 mappale 134-140 e Fg. 5 mappale 18-19-20-21-130-195, oggetto di intervento in questione, ricadono nel P.U.C. del Comune di Levanto in zona TNI – Territori non insediabili e risulta disciplinato dall'art. 36 delle Norme Tecniche di attuazione all'interno del quale è disciplinata la modalità di intervento disponendo il seguente vincolo di destinazione d'uso:
"Corrisponde ai territori non insediati o insediati in termini del tutto occasionali o sporadici, in cui risulta prevalente l'interesse ad una sostanziale conservazione dell'assetto in atto, con salvaguardia e valorizzazione del quadro paesistico ed ambientale presente, anche ai fini della fruizione turistica leggera itinerante.
L'ambito comprende le parti del territorio comunale arborate in termini continui o interessate dalla presenza di praterie ex pascolive, in generale di forte valore ambientale. Esso comprende altresì porzioni di territorio parzialmente devegetate ed interessate da rocce affioranti. L'edificazione presente è del tutto sporadica e deve tendenzialmente essere utilizzata ai fini della

Comune di Levanto Prot. n. 0006004 del 26-03-2025 partenza

salvaguardia del patrimonio ecologico presente e della sua corretta fruizione.
In via generale, all'interno dell'ambito, gli interventi ammessi non debbono incrementare il carico insediativo di tipo abitativo eventualmente esistente all'atto dell'adozione delle presenti Norme.";

PRESO ATTO CHE, con l'istanza in data 21/08/2023 con prot. SUAP 00796680114-25072023-1018 viene richiesto titolo edilizio per realizzazione di impianto di betonaggio e dosaggio recupero del calcestruzzo rientrante in connessa variante alle disposizioni di P.U.C. vigente mediante richiesta di inserimento di norma con il punto 9.5 all'art. 36 TNI – Territori non insediabili come di seguito riportata:

"In corrispondenza del sito identificato in cartografia con contrassegno, posto a lato dell'ingresso della galleria del Monte Persico compreso tra la strada Provinciale ex ANAS n. 566dir e il nuovo corso del Torrente Malacqua, restano realizzabili interventi connessi ad impianti tecnologici.
Dovranno essere definiti a scala di progetto i parametri urbanistici per i fabbricati e le attrezzature destinate alle opere di servizio identificate al fine di rispettare tutte le normative vigenti sulla materia.

Norme di flessibilità:
- *rispetto al progetto approvato potranno variare all'interno dell'area individuata i percorsi dei mezzi e le zone di accumulo dei materiali in conseguenza delle lavorazioni specifiche da effettuare;*
- *Le volumetrie delle zone da dedicare ad uffici potranno avere delle variazioni rispetto al progetto entro il 10%;*
- *Nel piazzale il posizionamento degli elementi mobili (cassoni, ecc.) potrà variare in base alle esigenze di lavoro in quanto elementi facilmente amovibili.".*

PREMESSO CHE,
I terreni catastalmente censiti al Fg 2 mappale 134-140 e Fg. 5 mappale 18-19-20-21-130-195, ricadono nel P.T.C.P. in zona ANI-MA – Aree non insediate – Regime normativo di MANTENIMENTO (ANI-MA) e risulta disciplinato dall'art. 52 delle Norme Tecniche di attuazione all'interno del quale è disciplinata la modalità di intervento disponendo il seguente vincolo di destinazione d'uso:
- Tale regime si applica nei casi in cui, pur in presenza di valori naturalistici elevati o comunque significativi, si ritiene che modeste alterazioni dell'attuale assetto del territorio non ne compromettano la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale.
- L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente inalterati quei caratteri che definiscono e qualificano la funzione della zona in rapporto al contesto paesistico e di assicurare nel contempo, in termini non pregiudizievoli della qualità dell'ambiente e con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura, una più ampia fruizione collettiva del territorio, un più efficace sfruttamento delle risorse produttive e una più razionale utilizzazione degli impianti e delle attrezzature eventualmente esistenti.

PRESO ATTO CHE, con l'istanza presentata in data 21/08/2023 con prot. SUAP 00796680114-25072023-1018 viene richiesto titolo edilizio per realizzazione di impianto di betonaggio e dosaggio recupero del calcestruzzo rientrante in connessa variante alle disposizioni di P.T.C.P. vigente, richiedendo la variazione della zona da ANI-MA a zona ANI-TR disciplinato dall'art. 54 delle Norme Tecniche di attuazione che riporta quanto segue:
- Tale regime si applica nei casi in cui a previsioni insediative dello strumento urbanistico generale non si oppongono specifiche ragioni di ordine paesistico-ambientale che ne impediscano l'attuazione.

Comune di Levanto Prot. n. 0006004 del 26-03-2025 partenza

- L’obiettivo della disciplina è quello di consentire l’attuazione delle previsioni di sviluppo insediativo definite in sede di pianificazione urbanistica, indirizzandone la realizzazione verso forme idonee a garantirne il corretto inserimento nel contesto paesistico.

OSSERVATO CHE,
in ragione della formulata richiesta di variante urbanistica sopra enunciata, l’istanza presentata in data 21/08/2023 con prot. SUAP 00796680114-25072023-1018 deve essere considerata ai sensi dell’art 10 L.R. 10/2012 e ss.mm.ii;

VISTO CHE,
l’intervento in progetto ricade in territorio sottoposto a vincolo paesaggistico individuato all’art. 142 del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio quale area da tutelare ed avente interesse paesaggistico.

Comune di Levanto Prot. n. 0006004 del 26-03-2025 partenza

PRESO ATTO CHE,
l’intervento di cui ad istanza pervenuta con prot. SUAP 0004158/2022 comporta l’approvazione di modifiche allo strumento urbanistico comunale vigente PUC ed al P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico) e che pertanto secondo la medesima istanza risulta essere corredata da:
-documentazione prevista al fine dell’assolvimento delle procedure di VAS di cui alla legge regionale 10 Agosto 2012 n. 32 (disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38(disciplina della valutazione di impatto ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni.

RICHIAMATI,
gli elaborati tecnico amministrativi allegati all’istanza in oggetto e di seguito elencati:

- Istanza
- All. A Relazione Tecnica Impianto;
- All. B. Relazione Fotografica;
- All. C Relazione Paesaggistica;
- All. D Relazione di Screening;
- All. E Relazione di Variante Urbanistica;
- All. F Relazione Geologica;
- All. H Studio Organico d’Insieme;
- Tav. 1 Inquadramento territoriale e vincoli amministrativi;
- Tav. 2.1 Planimetria generale dello stato di fatto;
- Tav. 2.2 Sezioni e prospetti dello stato di fatto;
- Tav. 3.1 Planimetria generale dello stato di raffronto;
- Tav. 3.2 Sezioni e prospetti dello stato di raffronto;
- Tav. 4.1 Planimetria generale dello stato di progetto;
- Tav. 4.2 Sezioni e prospetti dello stato di progetto;
- Tav. 4.3 Ingombro particelle catastali interessate dall’intervento;
- Tav. 4.4 Planimetria smaltimento delle acque meteoriche;
- Tav. 4.5 Aree di inedificabilità in riferimento al Regolamento Regionale del 14/07/2011 n. 3;
- Tav. 4.6 Particolari costruttivi opere di gestione delle acque bianche e nere;
- Tav. 4.7 Particolare costruttivi;
- Tav. 5 Planimetria impianto di betonaggio in Località Ghiare a Levanto all’interno dell’attività produttiva;
- FORMAT Screening di V.INC.A

Comune di Levanto Prot. n. 0006004 del 26-03-2025 partenza

PRESO ATTO di quanto riportato nel verbale dell'Ufficio Tecnico del 28/11/2024 protocollo 22481 di verifica della procedibilità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10/2012 e considerato che, per quanto attiene agli aspetti squisitamente urbanistici di competenza di questo organo, la documentazione agli atti risulta sufficiente all'espressione di parere demandando a successiva fase istruttoria la definizione degli elaborati a corredo dell'istanza volti alla costituzione di titolo edilizio abilitativo alla costruzione e all'ottenimento di titolarità sull'area interessata dalle opere;

RITENUTO CHE sulla proposta di variante urbanistica formulata contestualmente all'istanza pervenuta in data 21/08/2023 con prot. SUAP 00796680114-25072023-1018 possa essere espresso assenso di competenza di questo organo ai sensi del disposto di cui all'art 10 comma 6 L.R. 10/2012 e ss.mm.ii. in ragione della consistenza delle modifiche urbanistiche previste nonché della funzione produttiva a cui le opere in previsione saranno legate;

VALUTATO di demandare agli organi ed uffici competenti la dettagliata valutazione della proposta progettuale ivi compresi i parametri tecnici e finanziari che esulano il quanto di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art 10 comma 6 della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii.;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito, in ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 10 comma 6 della L.r. 10/2012 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dei competenti Settori, sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, conservato agli atti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, e per le motivazioni in premessa citate,

CON n. 08 (otto) voti favorevoli espressi in forma palese, essendo n. 10 (dieci) i Consiglieri presenti, di cui n. 08 (otto) i votanti e n.02 (due) gli astenuti (Bagnasco, Bardellini) – esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale si intendono totalmente richiamate;
2. di esprimere assenso FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. Liguria n. 10/2012 alle modifiche da apportate al PUC vigente ed al P.T.C.P. vigente con gli interventi previsti dall'istanza pervenuta tramite SUAP in data 21/08/2023 con prot. SUAP 00796680114-25072023-1018 e successive integrazioni come rappresentate dagli elaborati tecnico/amministrativi di seguito elencati:

- Istanza
- All. A Relazione Tecnica Impianto;
- All. B. Relazione Fotografica;
- All. C Relazione Paesaggistica;
- All. D Relazione di Screening;
- All. E Relazione di Variante Urbanistica;
- All. F Relazione Geologica;
- All. H Studio Organico d'Insieme;
- Tav. 1 Inquadramento territoriale e vincoli amministrativi;

Comune di Levanto Prot. n. 0006004 del 26-03-2025 partenza

- Tav. 2.1 Planimetria generale dello stato di fatto;
- Tav. 2.2 Sezioni e prospetti dello stato di fatto;
- Tav. 3.1 Planimetria generale dello stato di raffronto;
- Tav. 3.2 Sezioni e prospetti dello stato di raffronto;
- Tav. 4.1 Planimetria generale dello stato di progetto;
- Tav. 4.2 Sezioni e prospetti dello stato di progetto;
- Tav. 4.3 Ingombro particelle catastali interessate dall'intervento;
- Tav. 4.4 Planimetria smaltimento delle acque meteoriche;
- Tav. 4.5 Aree di inedificabilità in riferimento al Regolamento Regionale del 14/07/2011 n. 3;
- Tav. 4.6 Particolari costruttivi opere di gestione delle acque bianche e nere;
- Tav. 4.7 Particolare costruttivi;
- Tav. 5 Planimetria impianto di betonaggio in Località Ghiare a Levanto all'interno dell'attività produttiva;
- FORMAT Screening di V.INC.A

3. di dare atto che la presente deliberazione di assenso ai sensi dell'art. 10 comma 6 L.R. Liguria n. 10/2012 sarà depositata per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale e inserita nel sito informatico del Comune, previo avviso da pubblicarsi in tale sito;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 10 comma 6 L.R. Liguria n. 10/2012 entro il termine del precedente punto 3 gli interessati possono presentare osservazioni e che il Comune deciderà sulle osservazioni pervenute con deliberazione da assumersi nei successivi quindici giorni o attesterà la mancata presentazione di osservazioni e trasmetterà alla Regione, per quanto di competenza, gli atti e gli elaborati relativi alla proposta di modifica agli atti di pianificazione territoriale e urbanistica e la documentazione prevista per le procedure di VAS di cui alla L.R. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni previa preliminare integrazione dei contenuti dell'istanza in mantenimento degli aspetti urbanistici valutati con la presente;
5. di demandare a successivi atti la valutazione di competenza di questo organo circa la cessione/permuta del diritto di proprietà sull'attuale sedime catastale della viabilità pedonale comunale;
6. di dare atto che, come stabilito all'art. 10 comma 7 della L.R. 10/2012, la Regione, in qualità di Autorità competente, avvierà le necessarie procedure di VAS di cui alla L.R. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni; il provvedimento conclusivo delle procedure ambientali contiene anche le determinazioni relative all'approvazione delle modifiche ai vigenti strumenti urbanistici comunali e agli atti di pianificazione territoriale, la cui efficacia resta subordinata alla positiva conclusione della conferenza di servizi da parte dello SUAP;
7. di dare atto che, come stabilito all'art. 10 comma 8 L.R. 10/2012, entro quindici giorni dal ricevimento delle determinazioni regionali di cui al comma 7, il responsabile dello SUAP convoca la conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni per l'acquisizione delle determinazioni delle amministrazioni e degli enti competenti a pronunciarsi sul progetto;
8. di demandare agli organi ed uffici competenti tutti i successivi adempimenti di competenza previsti dalla normativa vigente secondo le procedure stabilite dall'art. 10 della L.R. 10/2012 e smi.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Con separata votazione e con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese dai n.10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto o contrario

D e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134/4 del D.lgs. 18/08/2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Eugenio Cappellini)	(Dott.ssa Barbara Moggia)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Comune di Levanto Prot. n. 0006004 del 26-03-2025 partenza